

DISPOSITIVO AIUTO ALIMENTARE

Iniziative sviluppate dal Comune di Milano e dagli enti del Terzo Settore attivi nel contrasto della povertà alimentare dal 2020 ad oggi



Attraverso l'attuazione della Food Policy, il Comune di Milano punta ad assicurare accesso al cibo sano per tutti per tutelare la qualità della vita e il rispetto della dignità della persona.

Durante il primo lockdown pandemico il Comune grazie alla collaborazione con gli enti del Terzo Settore attivi nel contrasto alla povertà alimentare, provvedendo alla distribuzione diretta di cibo con il Dispositivo Aiuto Alimentare. Questo strumento, è stato rafforzato nel 2022, garantendo la costruzione di una risposta integrata e condivisa con gli attori anche per tutto il 2023.

Il Comune, vuole quindi contribuire al sostegno degli enti del terzo settore nella rete dell'aiuto alimentare, rafforzando il sistema, migliorando la risposta in particolare verso bisogni emergenti.

Aiuto alimentare prima della pandemia

Prima dell'emergenza Covid-19 il **sostegno alimentare** era **basato prevalentemente sull'azione degli enti del terzo settore** attivi nella gestione delle risorse del FEAD (Fondo Europeo di Aiuto agli Indigenti) e nella redistribuzione delle eccedenze alimentari per il contrasto allo spreco alimentare.

Con l'emergenza Covid-19 il **Comune di Milano ha avviato nuove misure sul fronte della povertà alimentare, attraverso la distribuzione diretta di cibo e contributi al reddito** (Dispositivo Aiuto Alimentare e Buoni Spesa).

In seguito a questo impegno il Comune sta orientando le proprie politiche sociali e alimentari verso il consolidamento di iniziative sistemiche e integrate con il terzo settore.

Azioni integrate

Nel triennio 2020-2022 il Comune ha promosso la messa a sistema degli attori, infrastrutture e risorse per il contrasto della povertà alimentare costruendo una **risposta condivisa**, anche **valorizzando la crescente attenzione sul tema e le conseguenti risorse economiche disponibili**: dai buoni spesa agli aiuti FEAD, dagli Hub di Quartiere alle distribuzioni dirette, dagli interventi nell'ortomercato allo sviluppo di strumenti trasversali.

Dispositivo di Aiuto Alimentare 2020

Nelle prime settimane dopo l'inizio del lockdown, è stato quindi progettato e attivato il **Dispositivo Aiuto Alimentare** per **gestire**, con adeguati protocolli di sicurezza, l'intera **filiera di reperimento e consegna degli aiuti alimentari**.

Il sistema ha previsto l'**apertura di 10 hub temporanei** dedicati alla **preparazione e distribuzione di pacchi alimentari** da consegnare a domicilio alle famiglie in condizione di vulnerabilità sociale ed economica, individuate dai servizi sociali del Comune di Milano, dagli operatori del terzo settore della città e auto-segnalatesi attraverso il centralino di Milano Aiuta 020202.

Nel primo lockdown i 10 Hub hanno rappresentato la risposta pubblica del Comune per l'aiuto alimentare durante la pandemia.

Il primo Dispositivo Aiuto Alimentare, avviato nel marzo 2020 per **15 settimane**, ha distribuito **45.100 pacchi** alimentari (**616 ton** ovvero **1.600.000 pasti**) raggiungendo ogni settimana più di **6.300 famiglie (20.700 persone)**.

Rifornimento straordinario Building Hope - inverno 2020

Nell'inverno 2020 è stato adottato un ulteriore metodo di supporto alle famiglie che ha previsto l'**acquisto e la distribuzione di pacchi standard rifornendo direttamente le associazioni del territorio**.

Attraverso l'acquisto di un rifornimento straordinario di derrate alimentari durante il mese di gennaio è stato possibile distribuire a **42 enti del terzo settore** attivi in città (parrocchie, associazioni e centri d'ascolto già beneficiari, durante il primo lockdown del Dispositivo di Aiuto Alimentare) **68 tonnellate di cibo** destinate a **4.500 famiglie** in difficoltà, per un totale di circa **12.000 persone** supportate.

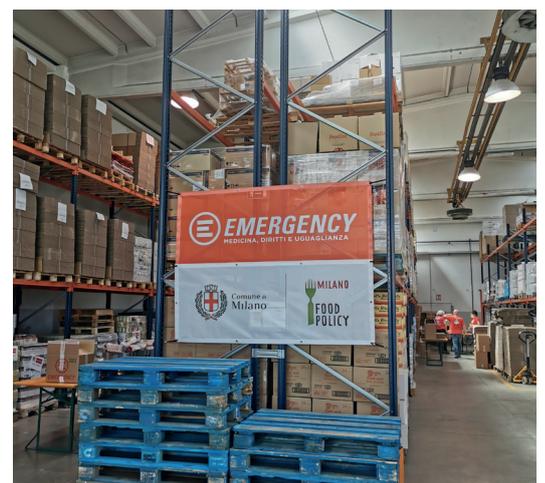
I soggetti coinvolti in questa azione sono stati, Comune di Milano e Avsi, grazie ad un contributo dato da USAID.

Dispositivo di Aiuto Alimentare 2021 - 2022

Attraverso un avviso pubblico, sono stati concessi contributi a **6 soggetti per lo sviluppo di 9 progetti**, diffusi su quattro ambiti territoriali, raccogliendo l'adesione di **52 partner** nei singoli quartieri della città e attivando un gruppo di **760 volontari impiegati**.

Le **9 progettualità** avviate nel 2021, con 52 lettere di sostegno e 760 volontari impiegati, **sono state rinnovate anche nel 2022** per un **valore complessivo di 1.940.000€**, dei quali 1.400.000 coperti dal Comune.

I progetti selezionati hanno riguardato il **potenziamento dei modelli operativi** relativi alla distribuzione di pacchi alimentari, di botteghe e social market, di mense solidali.



Dispositivo di Aiuto Alimentare 2023

Nuove risorse hanno contribuito a sostenere il Dispositivo che, grazie all'avviso pubblico aperto nel 2022, ha potuto finanziare nuove progettualità che continueranno per tutto il 2023.

Ambito 1 Nord

Municipi 1, 9, 2

- Emergency (aiuti)
- IBVA (social market)
- Progetto Arca (social market)

Ambito 2 Est

Municipi 3, 4

- Croce Rossa Italiana (aiuti)
- IBVA (social market)

Ambito 3 Sud

Municipi 5, 6

- Caritas Ambrosiana (empori, botteghe)
- Comunità Nuova (aiuti)

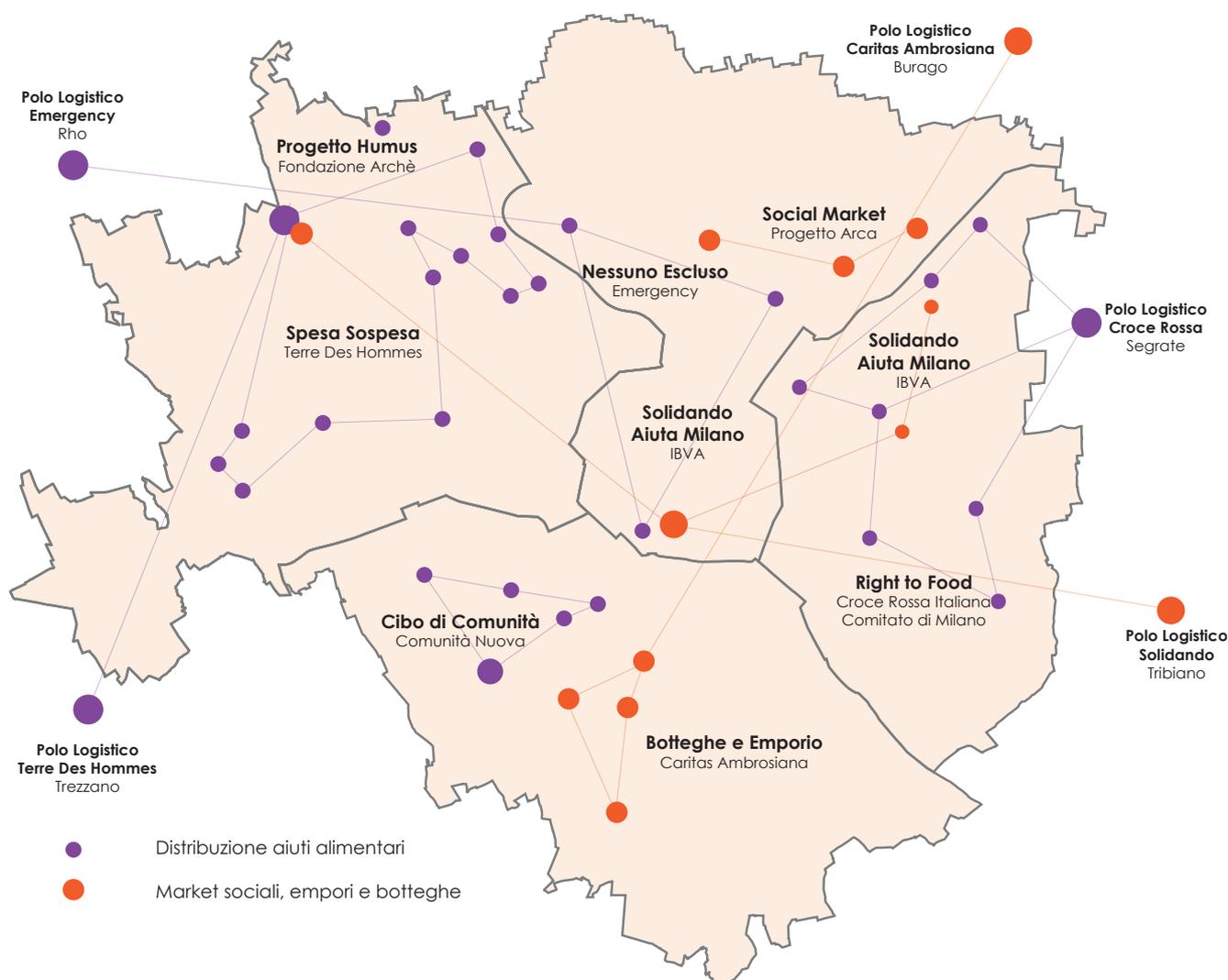
Ambito 4 Ovest

Municipi 7, 8

- Terre Des Hommes (aiuti)
- Fondazione Archè (aiuti)

Come per le annualità precedenti, l'Avviso ha previsto che i **contributi** Comunali fossero **destinati all'acquisto di derrate alimentari**, in misura non minore al 90%; sempre in coerenza con le linee di indirizzo della Protezione Civile, come beneficiari delle misure sono stati individuati quei nuclei familiari più esposti agli effetti economici di medio/ lungo termine causati dagli anni della pandemia e, tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. **nutrizionale; disponibilità di prodotti sani; utilizzo; dimensione psicologica; dimensione culturale.**

Promuovere e diffondere le lezioni apprese è un passo fondamentale per poter migliorare questo strumento di supporto all'aiuto alimentare e per questo, in occasione della pubblicazione dell'avviso 2022/2023 sono stati organizzati due webinar per tutti i soggetti del terzo settore interessati, per aumentare le competenze in fase di progettazione delle nuove azioni.



Progetti Selezionati nel 2022

 **EMERGENCY**



Sono state selezionate **9 progettualità**, in capo a **8 gestori** e suddivise su **4 Ambiti Territoriali**.

I progetti selezionati condividono la peculiarità di integrare, laddove possibile, la distribuzione di aiuti alimentari con azioni volte ad agire sulle **sei dimensioni chiave** che definiscono il diritto al cibo: **accessibilità economica e fisica; adeguatezza nutrizionale; disponibilità di prodotti sani; utilizzo; dimensione psicologica; dimensione culturale.**

22 istanze
ricevute

da 11 enti
del Terzo Settore

9 progetti
selezionati

da 8 enti
del Terzo Settore

+5000 nuclei
beneficiari

45 centri
di distribuzione aiuti
alimentari

Tipologia di progetti

- distribuzione aiuti alimentari
- social market, empori e botteghe

1.418.000 Euro valore complessivo
dei progetti selezionati

111.000 Euro contributo
del Comune per ogni progetto

Comunità di Pratica permanente

Nell'ottica di **valorizzare le sinergie tra gli enti**, il Comune di Milano promuove una **Comunità di Pratica permanente** tra tutti gli enti e con la partecipazione di funzionari dell'Amministrazione, con l'obiettivo di **favorire il mutuo apprendimento e l'innovazione delle politiche pubbliche** in risposta alla povertà alimentare.

Dai contenuti presenti nelle candidature emergono 5 **filoni tematici da approfondire** all'interno della Comunità di Pratica.

- **approvvigionamento:** acquisti collettivi, filiere corte e mercati agricoli, logistica condivisa, integrazione eccedenze;
- **analisi povertà:** analisi multidimensionale vulnerabilità, accesso dei beneficiari;
- **educazione alimentare:** analisi nutrizionali, educazione alimentare
- **potenziare le reti:** lavoro in rete con altre organizzazioni, social network analysis;
- **sperimentazioni:** voucher alimentari, intercettare altri bisogni ed ambiti di intervento trasversali alla povertà alimentare.

Oltre agli Enti del Terzo Settore del Dispositivo, **potranno essere invitati altri partner del Comune**, attivi su queste tematiche, già confermati: Fondazione Cariplo, Fondazione SNAM, Action Aid, Politecnico di Milano e Coldiretti.